

COMUNE DI PONTASSIEVE

Relazione della gestione dell'organo esecutivo
All. o) allo schema di rendiconto 2020

La relazione sulla gestione è prevista quale allegato al rendiconto dall'art. 11 comma 4 lett o) e dal successivo comma 6 del D.Lgs 118/2011. E' un documento illustrativo della gestione dell'ente e dei fatti di rilievo che si sono verificati anche dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'anno 2020 è stato un anno particolare, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che ha comportato importanti cambiamenti nel tessuto economico e sociale e quindi anche nel Comune di Pontassieve. La chiusura di molte attività ha generato incertezza delle risorse disponibili ma anche maggiori spese per la messa in sicurezza e minori spese per la interruzione dei servizi. Lo stato ha erogato nuovi trasferimenti compensativi che dovranno essere rendicontati nei prossimi due anni.

Nell'anno 2020 l'ente si è trovato per la prima volta ad approvare un rendiconto 2019 in disavanzo e quindi ha dovuto individuare le risorse anche per far fronte al piano di rientro triennale. A tal fine ha messo in atto tutte le possibilità di riduzione della spesa tra cui una consistente operazione di rinegoziazione di tutti i mutui in essere compreso il Prestito obbligazionario.

1) Le principali voci del conto del bilancio

Entrate Tributarie

Nell'anno 2020 è entrata in vigore la nuova IMU prevista dalla legge 160/2019 e l'ente ha approvato il regolamento con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 30/9/2020 e le aliquote con delibera n. 59 del 30/9/2020

Dal 2020 l'Imu sostituisce anche la TASI

L'entrata per IMU nell'anno 2020, essendo entrate tributarie rimosse per autoliquidazione dei contribuenti sono state accertate in base alle riscossioni effettuate fino ad marzo 2021 2020 . Di seguito gli accertamenti risultanti dai consuntivi anche di anni precedenti

IMU

€ 4.119.897,89 nel 2016

€ 4.021.941,48 nel 2017

€ 4.149.073,02 nel 2018

€ 3.990.652,18 nel 2019

€ 4.078.883,82 nel 2020

TASI

€ 19.992,52 nel 2016

€ 13.550,88 nel 2017

€ 16.003,00 nel 2018

€ 12.805,37 nel 2019

Come si può vedere non ci sono state modifiche significative nel gettito di questa entrata

ADDIZIONALE IRPEF

La somma accertata nel 2019 ammonta a € 2.038.168,81

La somma accertata nel 2020 ammonta a € 2.085.798,02

Con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 25/5/2020 è stata incrementata l'aliquota dallo 0,7% allo 0,8% e la soglia di esenzione da 8.000,00 a 10.000,00, ma gli effetti di tale incremento sul gettito si vedranno dal 2021 e successivi

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Nel 2020 è stata accertata la somma di € 1.575.179,00

Nel 2019 è stata accertata la somma pari a € 1.502.362,59

Nel 2018 era stata accertata la somma di € 1.523.511,00

Nel 2017 € 1.345.013,55

Nel 2016 € 1.355.127,25.

Come si vede l'ammontare del trasferimento statale risulta lievemente incrementato per effetto della disposizione che restituisce in parte i tagli effettuati con il DL 66/2014

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti – Titolo II

Nel 2020 agli enti locali sono arrivati numerosi trasferimenti a ristoro di minori entrate o di maggiori spese a causa della pandemia e un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali complessivamente erogato nel 2020 ammonta a € 1.269.318,64

Sono stati erogati inoltre

€ 219.368,12 per solidarietà alimentare

€ 52.085,33 per centri estivi e contrasto alla povertà educativa

€ 10.646,20 per servizi di ordine pubblico

€ 19.652,66 per spese di sanificazione

€ 3.108,17 per finanziare prestazioni di lavoro straordinario Polizia Municipale

€ 16.709,22 contributo 0-3

€ 10.001,90 contributi DL34/2020 sostegno all'editoria per acquisto libri

€ 60.741,00 per ristoro dalla mancata riscossione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche

€ 54.379 per ristoro esenzioni IMU nel settore turistico

€ 35.570,96 per ristoro minore entrata imposta di soggiorno (quota Pontassieve)

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI E DA ALTRI ENTI					
	2016	2017	2018	2019	2020
da amministrazioni pubbliche	1.707.510,85	1.594.836,89	1.733.016,35	1.646.997,73	3.842.298,53
da imprese	247.842,84	21.220,00	1.220,00	2.610,00	11.495,00
da famiglie					4.830,00
da istituzioni sociali private			30.000,00	15.000,00	60.237,05
Totale Titolo II	1.955.353,69	1.616.056,89	1.764.236,35	1.664.607,73	3.918.860,58

Entrate Extratributarie - Titolo III

La entrate extratributarie accertate presentano il seguente andamento :

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Vendita beni e servizi e proventi dalla gestione beni	4.725.217,94	4.775.336,98	4.663.554,23	4.535.941,39	3.664.703,70
Proventi da controllo illeciti	1.187.991,17	1.095.910,28	1.025.426,95	1.140.471,90	1.584.388,84
Interessi attivi	12.547,89	8.758,33	24.700,25	33.414,31	218,39
Altre entrate redditi capitale	200.814,01	190.079,34	192.410,37	192.541,91	391.533,74
Rimborsi e altre entrate correnti	732.289,70	1.115.452,51	872.063,80	850.711,30	771.330,53
Totale entrate extratributarie	6.858.860,71	7.185.537,44	6.778.155,60	6.753.080,81	6.412.175,20

All'interno del Titolo III la tipologia 100 comprende la vendita beni della farmacia comunale che ammonta a € 1.565.612,06 e che nell'anno 2020 ha registrato una sensibile diminuzione rispetto alle annualità precedenti. La tipologia 200 contiene i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti che contiene in prevalenza le Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92. Tali entrate hanno subito nell'anno 2020 una contrazione, ma il dato totale è influenzato da un accertamento di € 839.453,77 relativo a somme non incassate negli anni precedenti e avviate a riscossione coattiva.

La tipologia 400 altre entrate da redditi da capitale comprende i dividendi delle società partecipate e in particolare nell'anno 2020 registra un aumento in quanto Publiacqua ha distribuito dividendi in misura maggiore agli anni precedenti (€ 389.571,84) , circa 200.000,00 euro in più

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2015	2016	2017	2018	2019	2020
533.211,22	558.219,58	635.494,10	578.496,45	446.981,18	511.844,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	Importo	Percentuale		
2015	365.249,64	69,00%		
2016	240.000,00	43,00%		
2017	205.000,00	32,25%		
2018	266.000,00	45,98%		
2019	287.462,12	64,00%		
2020	311.250,00	60,81%		

Spese correnti

Indichiamo le principali voci di spesa corrente

	Macroaggregato	2016	2017	2018	2019	2020
101	Redditi lavoro dipendente	4.284.352,58	4.192.048,41	4.135.554,01	4.030.268,81	4.210.640,94
102	Imposte e tasse	232.218,51	264.763,99	233.442,19	231.260,09	230.845,79
103	Acquisto beni e servizi	12.329.741,17	10.459.118,17	10.751.603,05	11.381.165,28	10.622.781,08
104	Trasferimenti correnti	1.134.610,35	2.632.089,95	2.573.327,72	2.813.961,75	3.154.825,42
107	Interessi passivi	563.562,14	507.497,12	493.448,51	456.984,20	400.343,17
109	Rimborso poste correttive en	36.152,95	37.651,74	24.047,52	29.402,34	61.121,63
110	Altre spese correnti	700.299,76	693.406,84	403.918,36	441.550,47	448.034,95
	Totale	19.280.937,46	18.786.576,22	18.615.341,36	19.384.592,94	19.128.592,98

Spese in conto capitale

	Macroaggregato	2016	2017	2018	2019	2020
202	Investimenti fissi lordi	2.395.916,95	2.433.363,24	1.556.320,01	3.624.673,97	3.585.516,12
203	Contributi agli investimenti	-	11.199,60			
204	Altri trasferimenti in conto	5.958,40	4.927,10			
205	Altre spese in c/capitale	4.694,15	9.261,13	14.343,59	1.886,86	2.797,88
	Totale impegni c/capitale	2.406.569,50	2.458.751,07	1.570.663,60	3.626.560,83	3.588.314,00

Spesa per rimborso prestiti (Titolo IV)

	Macroaggregato	2016	2017	2018	2019	2020
401	Rimborso titoli obbligazionari			1.059.571,76	1.100.623,44	568.147,28
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine			374.361,50	441.767,30	11.558,59
	Totale			1.433.933,26	1.542.390,74	579.705,87

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è stato accantonato secondo il Metodo ordinario

A partire dall'esercizio 2019 l'ordinamento contabile prevede che l'accantonamento a FCDE debba essere effettuato solo considerando la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi 5 esercizi

L'accantonamento del FCDE è stato effettuato a rendiconto, come in sede di previsione, per le seguenti entrate

TARI

Recupero evasione IMU e TARI

Proventi da Sanzioni al Codice della Strada

Canone occupazione suolo pubblico

Alla data di redazione del rendiconto, sui residui attivi al 31/12/2020, sia di competenza che di esercizi precedenti, è stata calcolata la percentuale che deriva dalla media aritmetica del rapporto tra accertato e riscosso degli ultimi 5 anni

In particolare si è provveduto

- a) a determinare per ciascuna entrata considerata per il calcolo del FCDE l'importo dei residui risultanti a seguito dell'operazione di riaccertamento
- b) a calcolare per ciascuna entrata, di cui sopra la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui al 31.12.2019 una percentuale pari al complemento a 100 delle media di cui al punto precedente.

In sede di riaccertamento dei residui si è provveduto ad eliminare i residui attivi relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015 come da indicazione del Collegio dei revisori. A fronte di tali eliminazione si è provveduto a ridurre i rispettivi accantonamenti a fondo crediti di pari importo alla somma dei residui attivi eliminati e a rideterminare gli accantonamenti almeno pari al minimo previsto

Relativamente agli accantonamenti per TARI e recupero evasione si è accantonato in misura leggermente superiore al minimo previsto in considerazione di un generale rallentamento delle riscossioni dovuto alla pandemia. La percentuale di accantonamento per le entrate da Sanzioni al codice della strada è stata lasciata al minimo previsto dal calcolo di legge in quanto essendo pari al 96,03% risulta già abbastanza elevata cos' come quella per il canone occupazione suolo pubblico appare congrua all'82,72%

Il prospetto seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti a FCDE

	Totale residui attivi al 31/12/2020	Importo minimo FCDE rendiconto 2020 (A)	%	Accantonamento effettivo avanzo 2020 (B)	%
TARI	2.287.116,41	1.593.523,36	69,67%	1.600.981,48	70%
Recupero evasione	1.555.554,05	988.233,63	63,53%	1.011.110,12	65%
CDS	1.908.616,43	1.832.886,73	96,03%	1.832.886,73	96,03%
Canone occupazione suolo pubblico	55.634,00	24.505,83	82,72%	24.505,83	82,72%
Totali	5.806.920,89	4.439.149,55		4.469.484,16	

	Totale accantonato nel rendiconto 2019 (c)	Totale accantonato bilancio 2020 (D)	Totale già accantonato 2019+2020 (E) =C + (D)	(X) Residui eliminati = RIDUZIONE FCDE	Riduzione FCDE corrispondente a eliminaz residui	Accantonamento a FCDE in sede di rendiconto E -X- B
TARI	1.522.749,23	407.065,00	1.929.814,23	569.734,02	569.734,02	- 240.901,27
Recupero evasione	1.106.039,01	252.000,00	1.358.039,01	42.038,86	42.038,86	
CDS	1.639.950,13	1.052.027,01	2.691.977,14	687.891,87	687.891,87	
Canone occupazione suolo pubblico	42.679,78	7.461,00	50.140,78	24.859,12	24.859,12	
Totali	4.311.418,15	1.718.553,01	6.029.971,16	1.324.523,87	1.324.523,87	- 240.901,27

Dettaglio dei residui attivi eliminati di difficile esazione

€	42.038,86	recupero evasione 2015
€	6.096,26	Cosap 2014
€	18.762,86	Cosap 2015
€	205.944,83	Tari 2015
€	149.998,09	Tari 2014
€	213.791,10	Tari 2013
€	380.000,00	CDS 2017
€	307.891,87	CDS 2015
€	1.324.523,87	

Il collegio dei revisori ha rilevato, con proprio parere , che tra i residui attivi relativi alle altre entrate dei titolo II e II erano presenti residui per le annualità 2013 e 2014 e 2015 per i quali era opportuno procedere ad effettuare un accantonamento affinché tali residui risultassero coperti dal fondo per almeno il 100% quelli relativi alle annualità 2013 e 2014 e pari all'80% del loro importo quelli delle annualità 2015

Si è provveduto pertanto ad accantonare in un Fondo per svalutazione crediti la somma di € 62.908,45 come si evince dal dettaglio seguente

Residui attivi	Categoria	Accertamento	Anno	Importo residuo attivo	Importo accantonati in un Fondo Crediti 2020
Spese legali ricorso Tar	30100.02	36700/2010	2010	3.744,00	3.744,00
Recupero paga base e mancato preavviso	30100.02	19200/2011	2011	1.243,75	1.243,75
Recupero spese legali	30100.02	27878/2014	2014	3.000,00	3.000,00
canone Publiacqua	30100.03	52200/2013	2013	14.997,97	14.997,97
canone Publiacqua	30100.03	18500/2014	2014	29.858,68	29.858,68
Rimborso spese Ufficio Circostrizionale lavoro	30500.02	33200/2013	2013	2.774,95	2.774,95
Vendita beni farmacia comunale	30100.01		2015	7.018,62	5.614,90
Rimborso somme personale comandato	30500.02		2015	2.092,75	1.674,20

Gli accantonamenti a FCDE nell'avanzo risultano dai prospetti allegati A1 A2 A3 al rendiconto

2) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno compreso il fondo di riserva e gli utilizzi dell'avanzo di amministrazione

Variazioni di bilancio

di cui variazioni di Consiglio	5 (di cui 3 ratifiche)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	10 (di cui 2 in es.provv.)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui prelevamenti dal fondo di riserva	6 (di cui 4 in

Gli equilibri di bilancio sono stati verificati con delibera C.C. n. 48 del 13/08/2020 recante ad oggetto “Variazione di bilancio necessaria al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2020-2022 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione 2019 “.

Di seguito si riporta una tabella circa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019 nel corso del 2020

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo destinato investimenti	Vincolato utilizzo fondo liti	Fondo svalutaz. crediti *	Vincolato contraz. Mutui	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.750,00						7.750,00
Spesa in c/capitale	1023531,91						1.023.531,91
altro							
Totale avanzo utilizzato	1.031.281,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031.281,91

Dell'avanzo applicato al bilancio 2020 in conto capitale pari a € 1.031.281,91, per € 988.579,75 non è stato utilizzato ed è ritornato vincolato nell'avanzo 2020

3) Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020 con dettaglio quote vincolate, destinate e accantonate

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, ammonta a Euro 7.134.670,75 , come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2141111,67
RISCOSSIONI	(+)	4466033,07	36467965,33	40933998,40
PAGAMENTI	(-)	5476166,90	33933507,75	39409674,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3665435,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3665435,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	6936178,36	6711358,48	13647536,84
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	885942,94	7366935,84	8252878,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			188249,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1737173,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			7134670,75

Il dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate è riportato nella seguente tabella:

<u>Parte accantonata</u>	
Fondo contenzioso	50.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.532.392,61
Altri accantonamenti:	€133.377,33
-Rinnovi contrattuali	€ 65.000,00
-TFR Sindaco	€ 5.789
-Spese future	€ 62.588,33
<u>Parte Vincolata</u>	
Vincoli derivanti da legge	730.633,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	479.983,48
Vincoli derivanti da mutui	3.006,50
Vincoli formalmente attribuiti	1.056.313,38
Parte destinata investimenti	2.269.936,84
Parte libera	3.298,47

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.612.177,81	5.466.429,70	5.745.105,26	5.225.858,25	7.134.670,75
di cui:					
a) Parte accantonata	1.682.348,66	2.333.345,67	2.799.060,60	4480753,62	4715769,94
b) Parte vincolata	700.589,14	1.781.330,85	1.059.137,07	1445780,56	2269936,84
c) Parte destinata a investimenti	1.219.756,72	1.224.696,38	1.091.935,64	58682,69	145665,5
e) Parte disponibile (+/-) *	9.483,29	127.056,80	794.971,95	759.358,62	3.298,47

La parte vincolata al 31/12/2020 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	730.633,48	
vincoli derivanti da trasferimenti	479.983,48	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.006,50	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.056.313,38	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.269.936,84	

La parte Vincolata da leggi e principi contabili comprende la quota del Fondo Funzioni Fondamentali, calcolata a seguito dell'invio della certificazione secondo le direttive ministeriali.

In particolare si rappresenta che dall'esito della certificazione a fronte di un contributo di € 1.269.319,64, e tenuto conto dei ristori di spesa e dei ristori di entrata, l'ente ha utilizzato € 953.962,00 per far fronte a maggiori e minori spese COVID e minori entrate causate dall'emergenza pandemica. Ai sensi delle indicazioni ministeriali riportati nella FAQ 38 deve quindi accantonare € 315.357,64. A questa somma sempre secondo la FAQ 38 della Ragioneria generale dello Stato è stata aggiunta la quota riconosciuta e non utilizzata per TARI pari a € 121.403,69 e la quota 2021 dei contratti di servizio continuativi pari a € 95.754,16. Pertanto è stata accantonata la somma complessiva di € 532.515,49 di cui 5.126 quale vincolo da trasferimenti, perche afferente a somme non utilizzate a fronte di specifici ristori di spesa, e 527.389,41 come vincolo di legge

Sempre tra i vincoli di legge sono stati accantonati € 62.779,88 quale somma non utilizzata per spese Covid a fronte del risparmio ottenuto di € 235.064,66 a seguito del differimento delle quote capitali Mutui MEF.

4)Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggior consistenza

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 15/04/2021 munito del parere dell'organo di revisione.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni era la seguente:

	Accertamenti 2020	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2020	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 11.928.037,65	€ 9.860.054,62	€ 2.067.983,03	€ 0,00
Titolo 2	€ 3.918.860,58	€ 3.594.028,21	€ 324.832,37	€ 0,00
Titolo 3	€ 6.412.175,20	€ 4.075.020,82	€ 2.337.154,38	€ 0,00

Titolo 4	€ 1.736.534,51	€ 858.410,45	€ 878.124,06	€ 0,00
Titolo 5	€ 1.046.848,69	€ 139,44	€ 1.046.709,25	€ 0,00
Titolo 6	€ 1.181.974,44	€ 1.132.620,00	€ 49.354,44	€ 0,00
Titolo 7	€ 2.120.366,65	€ 2.120.366,65	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 14.834.526,09	€ 14.827.325,14	€ 7.200,95	€ 0,00
TOTALE	€ 43.179.323,81	€ 36.467.965,33	€ 6.711.358,48	€ 0,00

	Impegni 2020	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2020	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 19.128.592,98	€ 14.563.330,97	€ 4.565.262,01	€ 188.249,35
Titolo 2	€ 3.588.314,00	€ 980.100,36	€ 2.608.213,64	€ 1.737.173,38
Titolo 3	€ 1.048.398,00	€ 1.045.500,00	€ 3.438,00	
Titolo 4	€ 579.705,87	€ 579.705,87	€ 0,00	
Titolo 5	€ 2.120.366,65	€ 2.120.366,65	€ 0,00	
Titolo 7	€ 14.834.526,09	€ 10.644.503,90	€ 190.022,19	
TOTALE	€ 41.300.443,59	€ 33.933.507,75	€ 7.366.935,84	€ 1.925.422,73

Le entrate e le spese accertate e impegnate che non sono risultate non esigibili nell'esercizio 2020, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come da comunicazione dei vari responsabili

Entrate	2021	2022	2023
Titolo 1			
Titolo 2			
Titolo 3			
Titolo 4			
Titolo 5			
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Uscite	2021	2022	2023
Titolo 1	€ 188.249,35		
Titolo 2	€ 1.737.173,38	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3			
Titolo 4			
Titolo 5			
TOTALE	€ 1.925.422,73	€ 0,00	€ 0,00

Per quanto riguarda le spese correnti il Fondo Pluriennale Vincolato si sostanzia di impegni relativi a spese per il patrocinio legale, come indicato dal principio contabile, per Euro 31.665,18 e da spese di personale riguardanti la premialità e il trattamento accessorio da

liquidare nel 2021 per Euro 156.584,17, così come indicato nella determinazione del Servizio Personale Associato n. 2560 del 30.12.2020 in virtù del Contato Collettivo decentrato integrativo del Comune di Pontassieve 2019-2021 siglato dalle parti in data 20.12.2019 e del contratto decentrato integrativo relativo ai criteri di utilizzazione del Fondo per l'anno 2020 firmato in data 22.12.2020;

Per quanto riguarda le spese in conto capitale il Fondo Pluriennale Vincolato si sostanzia di impegni relativi a lavori in conto capitale con esigibilità 2021 relativi a questi interventi:

realizzazione Rete wireless per Euro 198.167,98

ristrutturazione Ex Chino Chini per Euro 337.677,25

recupero Casa Rossa per Euro 1.170.641,44

interventi illuminazione pubblica Euro 996,27

installazione sistemi videosorveglianza Euro 29.690,44

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2020 risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	4.327.176,92	660.302,92	-611.719,44	3.055.154,56
Titolo 2	447.390,46	278.801,45	-140.847,83	27.741,18
Titolo 3	3.393.414,66	1.494.448,67	-723.048,12	1.176.917,87
Titolo 4	3.433.805,41	974.638,57	-7.244,19	2.451.922,65
Titolo 5	758.469,43	606.577,38	-0,00	151.892,05
Titolo 6	445.886,00	405.000,00	-14.923,94	25.962,06
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	99.903,43	47.264,08	-6.051,36	46.587,99
TOTALE	12.906.046,31	4.46.033,07	-1.503.834,88	6.936.178,36

Dal prospetto dei residui passivi 01/01/2020 risulta quanto segue:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	3.914.841,81	3.446.647,69	-285.233,62	182.960,50
Titolo 2	2.184.089,46	1.477.198,89	-18.889,74	688.000,83
Titolo 3	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00

Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	166.195,66	147.320,32	-3.893,73	14.981,61
TOTALE	6.670.126,93	5.476.166,90	-308.017,09	885.942,94

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1			7.707,36	367.478,03	333.260,84	1.183.992,75	1.162.715,58	2.067.983,03	5.123.137,59
Titolo 2				2.750,00	1.169,84	16.122,17	7.699,17	324.832,37	352.573,55
Titolo 3	22.760,67	32.867,86	9.113,91	277.527,31	11.754,00	312.827,91	510.066,21	2.337.154,38	3.514.072,25
Titolo 4				14.212,94	1.150.162,18	603.883,57	683.663,96	878.124,06	3.330.046,71
Titolo 5					1.311,32	53.227,62	97.353,11	1.046.709,25	1.198.601,30
Titolo 6	25.962,06							49.354,44	75.316,50
Titolo 7									
Titolo 9	250,00	541,66	541,66			45.254,67		7.200,95	53.788,94
Totale	48.972,73	33.409,52	17.362,93	661.968,28	1.497.658,18	2.215.308,69	2.461.498,03	6.711.358,48	13.647.536,84

I residui attivi con più di 5 anni di anzianità si riferiscono a:

ICI 2015 e TARI 2015 per Euro 7.707,36 incassati nel 2021

Fatture Asl da riscuotere per Euro 7.018,62;

Accertamenti per il recupero vari (rette di ricovero, rimborso spese legali e rimborso spese sostenute per l'ufficio circoscrizionale del lavoro) per Euro 12.857,99 di cui riscossi Euro 11,72;

Accertamento per crediti vari di cui Canone di concessione da parte di Publiacqua SpA per Euro 44.865,83 inserito nella riconciliazione fra crediti e debiti ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011

Accertamenti per mutui assunti per opere pubbliche già ultimate per i quali resta da erogare un importo residuo inferiore al 5% al termine del periodo di ammortamento per Euro 25.960,06 di cui Euro 5.014,33 riscossi nel 2021;

Accertamenti per il recupero vari per spese sostenute per conto terzi per Euro 1.333,32.

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1			103,70	278,50	52.281,57	45.510,97	84.785,76	4.565.262,01	4.748.222,51
Titolo 2			13.336,81	6.100,00	43.664,98	43.202,80	581.696,24	2.608.213,64	
Titolo 3								3.438,00	3.438,00
Titolo 4									
Titolo 5									
Titolo 6									
Titolo 7	12.480,24	531,65	1.000,00		97,72		872,00	190.022,19	205.003,80
Totale	12.480,24	531,65	14.440,51	6.378,50	96.044,27	88.713,77	667.354,00	7.366.935,84	8.252.878,78

I residui passivi con più di 5 anni di anzianità si riferiscono a:

- depositi cauzionali per Euro 14.011,89;

5) Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione evidenziando l'utilizzo medio e massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.141.111,67
Riscossioni	4.466.033,07	36.467.965,33	40.933.998,40
Pagamenti	5.476.166,90	33.933.507,75	39.409.674,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.665.435,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.665.435,42
di cui per cassa vincolata			1.804.112,93

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 è di euro 1.804.112,93 ed è pari a quello risultante al Tesoriere

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	3.665.435,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	1.804.112,93
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	1.804.112,93

Utilizzo anticipazione

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	5.407.095,71	5.283.871,77	5.242.144,08
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	3.573.910,10	4.033.154,76	5.955.068,13
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	18,00	73,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	401.951,38	328.262,77
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 5.242.144,08 ed è stato concesso con delibera Giunta Municipale n. 194 del 01/12/2019.

Al 31 dicembre l'ente non era in utilizzo di anticipazione.

6) Elenco dei propri enti e organismi strumentali e delle partecipazioni dirette possedute e rapporti debitori e creditori reciproci

Ragione Sociale	Quota partecipazione
CASA S.p.A	2%
ATO TOSCANA CENTRO	0,80%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,51%
FIDI TOSCANA S.p.A.	0,001%
AER IMPIANTI S.r.l.	45,65%
A.E.R. S.p.A	45,86%
PUBLIACQUA S.p.A.	1,045%
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	0,0070%

7) Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione, in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 aveva abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014.

Tuttavia l'adempimento è reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con addirittura un ampliamento della platea degli organismi partecipati dall'ente locale da sottoporre all'adempimento in questione: si passa infatti dalle sole società partecipate (previste dall'art. 6 comma 4 del D.L. n. 95/2012) agli "enti strumentali e le società controllate e partecipate" come stabilito dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011.

La predetta nota evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nelle scritture contabili del nostro Ente non risultano alla data del 31.12.2020 crediti e debiti con queste società partecipate:

Ragione Sociale	Quota partecipazione	Credito del Comune	Debito del Comune
AER Impianti Srl	41,65%	0,00	0,00
ATO TOSCANA CENTRO	0,80%	0,00	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,51%	0,00	0,00
FIDI TOSCANA S.p.A.	0,001%	0,00	0,00

Si rilevano nelle scritture contabili del nostro Ente, invece, debiti e crediti al 31.12.2020 con queste società partecipate:

A.E.R. S.p.A.

Al 31.12.2020 i debiti del Comune di Pontassieve nel confronti di A.E.R. S.p.A. erano i seguenti

Fattura FE0000401 del 21.12.2020 di Euro 329.743,82 (Euro 297.426,25 più IVA Euro 32.317,57)
 Fattura FE0000423 del 31.12.2020 di Euro 112.925,96 (Euro 101.858,30 più IVA Euro 11.067,66)
 Fattura FE0000450 del 31.12.2020 di Euro 1.122,10 (Euro 920,00 più IVA Euro 202,40)
 Fattura FE0000448 del 31.12.2020 di Euro 55.000,00 (Euro 45.081,79 più IVA Euro 9.918,03)
 Fattura FE0000449 del 31.12.2020 di Euro 200,01 (Euro 163,94 più IVA Euro 36,07)

Non risultavano crediti a favore del Comune di Pontassieve.

Publiacqua S.p.A.

Con lettera PEC, ns. prot. 2867 del 02/02/2021, Publiacqua S.p.A. ha comunicato quanto segue:

“ Come è noto, con decorrenza 01.01.2015, l'art. 6 comma 4 del D.L. 95/12 è stato abrogato dall'art. 77, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 118/11, aggiunto dall'art. 1 lett. aa) del D.Lgs.126/14. L'asseverazione dei crediti e debiti intercorrenti tra gli enti e le proprie società controllate e partecipate, tuttavia, permane ex art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs.118/11, ma limitatamente ai casi in cui le società partecipate rientrino nella definizione di cui all'art. 11-quinques del medesimo decreto.

Orbene, la norma sopracitata restringe il campo soggettivo di applicazione dell'obbligo di asseverazione alle sole società partecipate in cui l'Ente detenga, direttamente o indirettamente almeno il 20% del capitale sociale (per le società non quotate)

Per quanto sopra esposto, pertanto, stante il fatto che la partecipazione al capitale sociale di Publiacqua S.p.A. da parte di codesto Comune, è inferiore al 20% non sussiste l'obbligo di produrre la verifica dei crediti e debiti reciproci e la relativa asseverazione degli organi di revisione contabile."

Toscana Energia S.p.A.

Con comunicazione del 04.03.2020 (ns.prot.5875), Toscana Energia Spa ha comunicato:

- Un debito nei confronti del ns. Ente di Euro 1.000,00 (con Iva Euro 220,00) che trova corrispondenza nella contabilità del Comune.

Ha segnalato, poi, un credito a suo favore di:

- Euro 77,47 deposito cauzionale
- Euro 1.385,50 deposito cauzionale

relativamente al quale al nostro ufficio tecnico non risulta alcuna documentazione e che, quindi, è in corso di verifica ai fini di una riconciliazione.

Casa S.p.A.

Sono in corso di verifica i rispettivi crediti/debiti ai fini di una riconciliazione.

8) Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti altri soggetti

- Delibera C.C. 98 del 27/11/2014: Rilascio garanzia fidejussoria a favore dell'associazione "gruppo cacciatori il Solengo" per l'assunzione di mutuo per lavori di realizzazione di un edificio da adibire a struttura associativa e di supporto all'attività da costruire nell'area di proprietà comunale posta in Santa Brigida.

- Delibera C.C. 55 del 28/07/2016: Rilascio di garanzia fideiussoria a favore dell'a.s.d. Polisportiva Sieci per l'assunzione di mutuo per il finanziamento dei lavori di realizzazione della copertura del campo polivalente - progetto definitivo approvato con delibera di g.m. n° 79 del 21/04/2016.

- Delibera C.C. 87 del 30/12/2013: Rilascio garanzia fideiussoria a favore dell'asd Polisportiva Sieci per l'assunzione di mutuo per lavori di realizzazione di una nuova pista di pattinaggio presso l'impianto sportivo i Mandorli.

- Delibera C.C. 47 del 26/07/2017: Rilascio garanzia fideiussoria a favore della Polisportiva Curiel per l'assunzione di mutuo per lavori di ampliamento locali e copertura campi da gioco opere approvate con le delibere di G.M. n. 55 e 56 del 21/04/2017

- Delibera C.C. n. 81 del 28/09/2009: Rilascio garanzia ipotecaria per la realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare da parte di Casa Spa

- Delibera C.C. 44 del 28/7/2020 e 94 del 29/12/2020: Rilascio garanzia fideiussoria a favore della U.S. Molinense A.S.D. per l'assunzione di mutuo per la messa a norma e efficientamento del campo sportivo di Molino del Piano

9) *Analisi del debito*

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2019	2019	2020
	2,72%	2,37%	2,26	2,09	1,86

Nel 2020 sono stati assunti i seguenti mutui

<i>POSIZIONE</i>	<i>ENTE EROGATORE</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>IMPORTO</i>
6064903	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Acquisto area Centauro (in ammortamento)	87.120,00
6200879	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Rifunzionalizzazione spazi muratine (in ammortamento)	170.000,00
6200224	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Ristrutturazione Chino Chini (in ammortamento)	270.000,00
6200923	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Messa in sicurezza viabilità (in ammortamento)	105.500,00
6201784	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Interventi sicurezza e decoro (in ammortamento)	400.000,00
6201791	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Illuminazione Pubblica (in ammortamento)	100.000,00
6202864	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Mutuo flessibile adeguamento sismico scuola E. De Amicis (concessione)	3.197.053,73
6202876	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	Mutuo flessibile rigenerazione urbana area Ferroviaria (concessione)	1.207.270,48

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+) al 01/01	14.628.936,77	13.272.546,20	13.493.651,01	12.834.717,75	12.175.795,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.548.933,43	775.000,00	883.468,04	1.132.620,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.356.390,57	-1.327.828,62	-1.433.933,26	- 1.542.390,74	- 579.705,87
Estinzioni anticipate (-)					
totale residuo debito al 31/12	13.272.546,20	13.493.651,01	12.834.717,75	12.175.795,05	12.728.709,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale							
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	739.507,02	646.160,15	563.562,14	507.497,12	492.755,35	454.583,42	398.262,28
Quota capitale	1.883.544,74	1.953.314,17	1.356.390,57	1.327.828,62	1.433.933,26	1.542.390,74	579.705,87
Totale fine anno	2.623.051,76	2.599.474,32	1.919.952,71	1.835.325,74	1.926.688,61	1.996.974,16	977.968,15

10) Le rinegoziazioni dei mutui e prestiti obbligazionari effettuata nel 2020

Nel corso del 2020 il legislatore ha adottato alcune misure a sostegno dei Comuni, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, fra cui la possibilità di rimodulare le rate dei mutui, consentendo così agli enti locali di recuperare liquidità. A seconda della tipologia di mutuo e più precisamente del soggetto che lo ha erogato, i Comuni hanno potuto sospendere le rate capitali scadenti nel 2020 o rinegoziare i mutui, posticipandone la scadenza e riducendo così le rate annue. Di seguito si riepilogano le operazioni effettuate dal Comune di Pontassieve, specificando per ogni tipologia le attività intraprese.

L'art 113 comma 1 del DL 19/05/2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17/07/2020 n. 77, ha previsto che "In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da Virus COVID-19 nel corso dell'anno 2020 gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa Depositi e Prestiti".

A seguito di tale previsione normativa è stata emanata da CDP la circolare n. 1300, ed è stato sottoscritto un accordo quadro fra ABI, ANCI ed UPI, che hanno consentito di sospendere e rinegoziare i mutui con CDP e ICS come sotto specificato.

MUTUI MEF

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al MEF ai sensi del dl 269/2003, i c.d. "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti.

La norma ha consentito di rinviare il pagamento della sola quota capitale delle rate dei mutui relative all'anno 2020, non ancora scadute alla data di entrata in vigore del decreto, all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che sono rimaste pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi (che lo Stato si è accollato direttamente).

In assenza di una espressa rinuncia da parte dell'ente il dispositivo di sospensione e rinvio ha operato in via automatica.

Nello specifico nel 2020 sono state sospese le quote capitali di n. 13 mutui MEF, con scadenza 30/06/2020 e 31/12/2020. Questo ha comportato per l'anno 2020 un risparmio complessivo, per quota capitale, di € **235.064,66** come sotto dettagliato.

MUTUI CDP

L'operazione di rinegoziazione è disciplinata dalla circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020, che ha consentito di rinegoziare i mutui e contestualmente di sospendere il pagamento (quasi integrale) della quota capitale delle rate in scadenza nel 2020.

Tale procedura ha permesso di:

- sospendere il pagamento della quota capitale in scadenza al 30 giugno 2020;
- posticipare al 31 luglio 2020 il pagamento della sola quota interessi in scadenza il 30 giugno 2020, calcolati in base al piano di ammortamento originario;
- calcolare la rata di dicembre, con riferimento alla quota interessi, secondo il piano di ammortamento post rinegoziazione e, con riferimento alla quota capitale, nella misura ridotta dello 0,25% del debito residuo 2020;

I mutui rinegoziati sono stati riconvertiti ad un tasso di interesse fisso determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria.

La rinegoziazione ha consentito di spostare la scadenza dei mutui al 2043, ovviamente per quei mutui che avevano scadenza antecedente.

I nuovi piani di ammortamento riprenderanno il loro regolare corso dal giugno 2021 in base al nuovo piano di ammortamento post rinegoziazione.

CDP in questo caso ha autonomamente deciso l'operazione attraverso l'allungamento obbligato del periodo di ammortamento al 2043 (nei casi di durata inferiore), senza dare possibilità di scelta su un ventaglio di durate diverse.

Ciò premesso la soluzione adottata ha consentito di recuperare liquidità e non ha recato, in sé, uno "svantaggio finanziario", anche se comporterà complessivamente un maggior costo per interessi, considerato tutte le nuove annualità dovute all'allungamento del periodo di ammortamento.

La Giunta Municipale con delibera n. 57 del 19 maggio 2021 ha approvato l'operazione di rinegoziazione dei mutui stipulati con CDP, che ha coinvolto n. 10 mutui che avevano scadenza successiva al 2020 e precedente al 2043. Sono rimasti esclusi dalla procedura n. 5 mutui con scadenza nel 2020.

Tale operazione ha comportato complessivamente il seguente beneficio a favore del comune

2020 € 86.148,76

2021 € 29.706,36

2022 € 29.706,36

MUTUI ICS

In data 6 aprile 2020 è stato sottoscritto un accordo quadro tra ABI, ANCI ed UPI che ha consentito la sospensione della quota capitale delle rate dei mutui contratti dagli enti locali

con le Banche aderenti all'accordo ed in scadenza dell'anno 2020 ed il relativo allungamento di un anno del piano di ammortamento originario.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha aderito all'accordo ABI, ANCI, UPI e su richiesta dei Comuni ha proceduto a sospendere per un anno la quota capitale delle rate dei finanziamenti in scadenza fino al 31 dicembre 2020. Coerentemente con quanto previsto nell'Accordo ANCI-UIP-ABI, l'operazione ha comportato la sospensione delle quote capitale delle rate in scadenza nel 2020, l'estensione di un anno del periodo di ammortamento ed il pagamento della quota interessi a tasso invariato e alle scadenze contrattualmente previste. Da precisare che sui mutui ICS il Comune beneficia di un contributo che consente di abbattere in parte o totalmente, l'onere per interessi. Tale contributo nell'anno 2020 non è stato erogato per quei mutui per i quali l'Ente ha proceduto a richiedere la sospensione. Di conseguenza la quota interessi è rimasta a totale carico dell'Ente nel 2020, ma la sospensione della quota capitale ha consentito in tale anno di recuperare liquidità. Dal 2021 i mutui riprenderanno il loro naturale corso ripartendo dalle rate che sarebbero state in scadenza nel 2020.

La Giunta Municipale con delibera n. 55 del 11 maggio 2021 ha approvato l'operazione di sospensione dei mutui stipulati con ICS, che ha coinvolto n. 7 posizioni.

BOC

A seguito delle previsioni normative che hanno consentito la rinegoziazione dei mutui per fronteggiare l'esigenza di liquidità degli enti locali, la banca Intesa Sanpaolo si è resa disponibile ad estendere tale possibilità anche ad altre forme di finanziamento, fra cui i prestiti obbligazionari.

A tal proposito il Comune ha in essere un contratto per un prestito obbligazionario, stipulato con la banca Intesa Sanpaolo, che al 31 marzo 2020 evidenziava un debito residuo di € 7.708.947,52.

Il contratto prevedeva il rimborso del prestito attraverso rate semestrali con scadenza al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, fino al 31 marzo 2026, con applicazione del tasso di interesse fisso del 3,72%.

La banca Intesa Sanpaolo ha proposto al Comune un'offerta di rinegoziazione del prestito obbligazionario residuo pari a € 7.708.947,52, ai sensi dell'art. 41 comma 2 della legge 448/2001, alle seguenti condizioni:

-Tasso interesse post rinegoziazione: 3,16%

-Decorrenza rinegoziazione 31/3/2020 con pagamento prima rata rinegoziata il 30/9/2020

-Scadenza finale del prestito 31/03/2027 con allungamento di un anno rispetto alla scadenza originaria.

Per valutare la convenienza economica ai sensi dell'art. 41 della Legge 448/2001, è stata incaricata la società "Finance Active S.r.l.", in qualità di soggetto terzo e indipendente, che dall'analisi delle condizioni proposte ha ritenuto l'offerta coerente con le condizioni di cui al citato articolo 41.

L'operazione ha consentito di liberare risorse soprattutto per gli anni 2020 e 2021, a seguito della sospensione quasi totale della quota capitale relativa alla rata del 30 settembre 2020 e del 31 marzo 2021. Le economie di bilancio nel triennio 202/2022 conseguenti all'operazione sono :

Anno 2020 € 596.707,13

Anno 2021 € 410.143,48

Anno 2022 € 32.760,91

11) La verifica degli equilibri

Il prospetto di verifica degli equilibri consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri di bilancio di previsione costituiti dagli

Equilibri di parte corrente

Equilibri di parte capitale

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente e in conto capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente e in conto capitale il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente e parte capitale pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente e capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente e parte capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente e l'equilibrio complessivo di parte capitale che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente e parte capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O1	Risultato di competenza di parte corrente = Accertamenti - Impegni 2020	2.181.208,58	questo risultato risente degli accantonamenti fatti nel bilancio di previsione che non danno luogo a impegni come i FCDE e delle entrate vincolate accertate e non impegnate
Acc_Corr	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2020 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata	1.826.553,01	
Vinc_Corr	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2020 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata	634.458,46	

O2	Equilibrio di bilancio di parte corrente	- 279.802,89	Questo è l'equilibrio di bilancio al netto degli accantonamenti ai fondi e degli accertamenti di entrate vincolate cui non ha corrisposto un impegno di pari importo
	Variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	- 1.591.536,69	In sede di rendiconto parte delle somme accantonate negli anni precedenti e nel 2020 è risultata superiore a quanto ritenuto congruo a quanto previsto dai limiti di legge e pertanto tale rideterminazione ha liberato delle risorse
O3	Equilibrio complessivo di parte corrente	1.311.733,80	

EQUILIBRIO C/CAPITALE			
Z1	Risultato di competenza di parte capitale = Accertamenti - Impegni 2020	1.295.295,06	questo risultato risente delle entrate vincolate accertate e non impegnate
Vinc_cap	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2020 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata	1.223.191,67	
Z2	Equilibrio di bilancio di parte capitale	72.103,39	Questo è l'equilibrio di bilancio al netto degli accantonamenti degli accertamenti di entrate vincolate cui non ha corrisposto un impegno di pari importo
	Variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto	-	
Z3	Equilibrio complessivo di parte capitale	72.103,39	

RISULTATO DI COMPETENZA (=RIEPILOGO DELL'EQUILIBRIO CORRENTE + EQUILIBRIO CAPITALE)			
O1	Risultato di competenza di parte corrente = Accertamenti - Impegni 2020	2.181.208,58	

Z1	Risultato di competenza di parte capiatale = Accertamenti - Impegni 2020	1.295.295,06	
W1	RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1)	3.476.503,64	
(Acc_Corr)+(Acc_cap)	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2020 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata (CORRENTE +CAPITALE)	1.826.553,01	
(Vinc_corr)+(Vinc_capit)	risorse stanziare nel bilancio di competenza 2020 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (CORRENTE +CAPITALE)	1.857.650,13	
W2	EQUILIBRIO DI BILANCIO (=W1-Acc-Vin)	- 207.699,50	
	variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	- 1.591.536,69	
W3	EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.383.837,19	

Gli enti per essere in equilibrio devono conseguire un risultato di competenza W1 non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire anche a consuntivo la copertura integrale oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Il valore W3 che indica l'equilibrio complessivo è comunque positivo

C'è da osservare che tra le quote vincolate del risultato di amministrazione è stata iscritta una posta di € 593.467,76 quale vincolo del trasferimento del fondo per le funzioni fondamentali e € 5.126.08 per vincolo trasferimenti Covid specifici, in attesa di conoscere, a seguito della certificazione da presentare entro il 31/5/2021, gli effetti che la pandemia ha provocato sul bilancio dell'ente nell'anno 2020 in termini di maggiori spese o minori spese e minori entrate e quindi in che misura i contributi statali specifici a ristoro degli effetti della pandemia hanno influito sugli equilibri e sulla composizione del risultato di amministrazione.

12) Il conto economico e lo stato patrimoniale

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati

costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	78.788,00	43.688,13	35.490,23	86.985,90
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	9.324,32	0,00	2.669,93	6.654,39
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	193.969,94	0,00	100.513,21	93.456,73
TOTALE	282.082,26	43.688,13	138.673,37	187.097,02

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	447.786,55	0,00	0,00	447.786,55
<i>Fabbricati</i>	666.659,80	1.695,80	28.067,01	640.288,59
<i>Infrastrutture</i>	13.611.900,71	1.212.526,64	686.277,79	14.138.149,56
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	10.742.489,52	494.853,54	0,00	11.237.343,06
<i>Fabbricati</i>	24.540.875,32	1.786.449,57	1.076.718,03	25.250.606,86
<i>Infrastrutture</i>	3.497,74	0,00	111,63	3.386,11
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	5.285.234,69	3.451.210,52	3.466.473,75	5.269.971,46
TOTALE	55.298.444,33	6.946.736,07	5.257.648,21	56.987.532,19

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	55.977,57	0,00	3.140,83	52.836,74
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	292.994,57	18.286,42	19.866,82	291.414,17
<i>Mezzi di trasporto</i>	31.212,63	40.400,00	49.094,03	22.518,60
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	15.079,26	13.273,74	14.291,60	14.061,40
<i>Mobili e arredi</i>	495.711,88	25.634,76	77.325,62	444.021,02
<i>Altri beni materiali</i>	42.798,56	0,00	2.348,56	40.450,00
TOTALE	933.774,47	97.594,92	166.067,46	865.301,93

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	2.486.447,30	302.215,57	19.997,41	2.768.665,46
<i>altri soggetti.</i>	3.115.536,40	229.701,40	13.209,40	3.332.028,40
TOTALE	5.601.983,70	531.916,97	33.206,81	6.100.693,86

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate dall'ente con le variazioni di valore registrate nell'esercizio:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	PATRIMONIO NETTO ANNO N-1	VALORE PARTECIP. ANNO N-1	PATRIMONIO NETTO ANNO N	VALORE PARTECIP. ANNO N
PARTECIPATA	Aer Spa	45,860%	5.304.612,00	2.432.695,06	5.963.608,00	2.734.910,63
PARTECIPATA	Aer Impianti	41,650%	129.057,00	53.752,24	81.044,00	33.754,83
ALTRI SOGGETTI	Publiacqua	1,045%	273.640.196,00	2.859.540,06	294.957.477,00	3.082.305,63
ALTRI SOGGETTI	Toscana energia	0,007%	425.192.362,00	26.590,72	401.651.305,00	28.115,59
ALTRI SOGGETTI	Olcas srl	5,090%	253.416,00	12.898,87	-	-
ALTRI SOGGETTI	Casa spa	2,000%	10.809.811,00	216.196,22	11.080.359,00	221.607,18
ALTRI SOGGETTI	Fidi toscana	0,0003%	103.511.597,00	310,53	102.848.706,00	-
				5.601.983,70		6.100.693,86

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 576.605,65 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	576.605,65	0,00	0,00	576.605,65
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	576.605,65	0,00	0,00	576.605,65

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2020 hanno un valore pari ad € 260.823,65.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	199.992,11	260.823,65	199.992,11	260.823,65
TOTALE	199.992,11	260.823,65	199.992,11	260.823,65

I) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo,

attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 5.856.907,30 di cui € 1.324.514,69 relativo a crediti stralciati dalla finanziaria ma che sono stati mantenuti a Patrimonio.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 1.595.683,53 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

FCDE	2020
VOCE SPD	IMPORTO
(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.011.110,12
(1) - fcde -Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.600.981,48
(2) - fcde -Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	-
(3) - fcde -Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	24.505,83
(3) - fcde -Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli il	1.832.886,73
(4) - fcde -Crediti diversi	62.908,45
	4.532.392,61

CREDITI STRALCIATI

Di seguito si riporta l'elenco dei crediti stralciati dalla finanziaria e mantenuti in contabilità economico-patrimoniale come previsto dalla normativa:

ELENCO CREDITI INESIGIBILI					
Tipo	Padre	Descrizione	T118	Capitolo	Importo
A	38000/2013	TARES 2013	1	10101.61.0033	213.791,10
A	27770/2014	TARI 2014	1	10101.61.0035	149.998,09
A	740/2015	Recupero ICI	1	10101.08.0007	26.144,43
A	23580/2015	Recupero ICI	1	10101.08.0007	15.894,43
A	771/2015	TARI 2015	1	10101.61.0035	205.944,83
A	27740/2014	COSAP 2014	3	30100.03.043301	6.087,08
A	598/2015	COSAP 2015	3	30100.03.043301	18.762,86
A	23581/2015	Sanzioni CDS 2015	3	30200.02.035001	307.891,87
A	333/2017	Sanzioni CDS 2017	3	30200.02.035001	380.000,00
				Totale	1.324.514,69

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
CREDITI	+	€ 7.710.327,06	
FCDE ECONOMICA	+	€ 5.856.907,30	
DEPOSITI POSTALI	+	€ 207.425,12	
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 1.197.392,05	E.5.04.07.01.001
SALDO IVA	-	€ 0,00	
CREDITI STALCIATI	-	-€ 1.324.514,69	
altri residui non connessi a crediti		€ 0,00	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 13.647.536,84	
		€ 0,00	OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.788.831,39	11.693.641,06	11.003.707,57	2.478.764,88
Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.575.179,00	1.510.867,32	64.311,68
TOTALE	1.788.831,39	13.268.820,06	12.514.574,89	2.543.076,56

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	3.818.418,81	4.964.142,17	5.268.063,82	3.514.497,16
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	17.643,14	0,00	0,00	17.643,14
verso altri soggetti	34.350,00	155.045,00	45.045,00	144.350,00
TOTALE	3.870.411,95	5.119.187,17	5.313.108,82	3.676.490,30

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	930.732,30	6.146.944,35	6.218.880,73	858.795,92
TOTALE	930.732,30	6.146.944,35	6.218.880,73	858.795,92

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	10.073,00	0,00	10.073,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	964.935,90	7.984.810,61	8.317.782,23	631.964,28
TOTALE	975.008,90	7.984.810,61	8.327.855,23	631.964,28

II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

III) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	2.141.111,67	53.868.890,46	52.344.566,71	3.665.435,42
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	598.454,43	1.657.925,12	851.562,38	1.404.817,17
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.739.566,10	55.526.815,58	53.196.129,09	5.070.252,59

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2020, per un importo complessivo pari ad € 207.425,12 e depositi bancari per € 1.197.392,05.

<i>D) RATEI E RISCONTI</i>

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non sono presenti ratei attivi.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non sono presenti risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	1.673.526,14	-1.673.526,14
<i>da capitale</i>	1.198.359,85	203.185,62	0,00	1.401.545,47
<i>da permessi di costruire</i>	3.491.510,52	1.662.068,66	3.553.676,48	1.599.902,70
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	41.179.983,44	3.550.878,60	1.662.068,66	43.068.793,38
<i>altre riserve indisponibili</i>	233.258,09	0,00	0,00	233.258,09
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-1.673.526,14	2.564.404,08	0,00	890.877,94
TOTALE	44.429.585,76	7.980.536,96	6.889.271,28	45.520.851,44

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 45.520.851,44.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
-	3.550.878,60	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
3.550.878,60	-	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
1.662.068,66	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
-	1.662.068,66	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

CODICE PESP	DESCRIZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	RESIDUO
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	INDISPONIBILE	136.648,61
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	INDISPONIBILE	58.648,07
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	INDISPONIBILE	248.724,34
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	INDISPONIBILE	5.212,71
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	INDISPONIBILE	47.624,03
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	INDISPONIBILE	7.636,82
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	INDISPONIBILE	283.777,35
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	INDISPONIBILE	1.847,66
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	INDISPONIBILE	6.280,42
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	INDISPONIBILE	3.857,14
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	INDISPONIBILE	32,50
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	INDISPONIBILE	875,34
1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	INDISPONIBILE	40.450,00
1.2.2.02.01.01.001.01	Mezzi di trasporto stradali leggeri	INDISPONIBILE	3.619,72
1.2.2.02.01.01.001.02	Mezzi di trasporto stradali pesanti	INDISPONIBILE	18.898,88
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	INDISPONIBILE	1.168,34
1.2.2.02.09.09.001	Infrastrutture telematiche	INDISPONIBILE	3.386,10
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	INDISPONIBILE	6.232.556,97
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	INDISPONIBILE	5.408.566,46
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	INDISPONIBILE	162.639,53
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	INDISPONIBILE	3.340.384,76
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	INDISPONIBILE	492.225,90
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	INDISPONIBILE	7.779.184,53
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	INDISPONIBILE	159.882,04
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	INDISPONIBILE	3.398.440,46
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	DEMANIALE	14.138.149,56
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	DEMANIALE	640.288,59
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	DEMANIALE	447.786,55
			43.068.793,38

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2019) è pari ad Euro 1.091.265,68. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		€ 0,00
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC		€ 0,00
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		-€ 1.891.607,82
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 890.877,94
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€ 203.185,62	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€ 1.888.809,94	
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€ 0,00	
SALDO VARIAZIONE RISERVE	€ 2.091.995,56	€ 2.091.995,56
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€ 1.091.265,68

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 183.377,33 relativi ad

accantonamenti dell'Esercizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12 ANNO N-1	IMPORTO AL 31.12 ANNO N	VARIAZIONE
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA			0,00
FONDI PER IMPOSTE			0,00
FONDO RINNOVI	-	65.000,00	65.000,00
FONDI PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	58.013,06	-	-58.013,06
FONDO PERT TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	2.789,00	5.789,00	3.000,00
ALTRI FONDI	20.677,19	112.588,33	91.911,14
	81.479,25	183.377,33	101.898,08

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
DEBITI +		€ 21.022.238,69	
DEBITI DA FINANZIAMENTO -		-€ 12.778.063,62	
SALDO IVA (SE A DEBITO) -		-€ 258,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +		€ 0,00	
altri residui non connessi a debiti		€ 8.961,71	
RESIDUI PASSIVI =		€ 8.252.878,78	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	8.275.102,00	275.718,27	843.865,55	7.706.954,72
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	7.516,80	7.516,80	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	2.120.675,17	2.120.675,17	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	3.900.693,05	1.309.961,02	139.545,17	5.071.108,90
TOTALE	12.175.795,05	3.713.871,26	3.111.602,69	12.778.063,62

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	4.444.094,21	18.056.929,33	16.625.161,16	5.875.862,38
TOTALE	4.444.094,21	18.056.929,33	16.625.161,16	5.875.862,38

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	929.698,73	2.770.090,07	2.550.869,15	1.148.919,65
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	383,68	383,68	0,00
<i>altri soggetti</i>	48.540,87	384.351,67	331.298,19	101.594,35
TOTALE	978.239,60	3.154.825,42	2.882.551,02	1.250.514,00

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
------------------	------------------------	----------------	-----------------	----------------------

<i>tributari</i>	155.102,47	2.619.035,76	2.593.089,85	181.048,38
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.850,59	1.274.948,01	1.252.647,93	36.150,67
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	673.840,06	6.424.426,73	6.197.667,15	900.599,64
TOTALE	842.793,12	10.318.410,50	10.043.404,93	1.117.798,69

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 156.584,20.

Sono presenti ulteriori ratei su interessi passivi BOC per € 60.884,94.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 10.814.697,35.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	9.777.040,16	1.109.793,53	410.739,61	10.476.094,08
da altri soggetti	265.762,59	83.312,95	10.472,27	338.603,27
TOTALE	10.042.802,75	1.193.106,48	421.211,88	10.814.697,35

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 1.768.838,53 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

Sono stati inoltre rilevati conti d'ordine per Euro 3.600.000,00 quali garanzie prestate a imprese partecipate, relativi a garanzie ipotecarie a favore di Casa Spa come previsto da Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 28.09.2009.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	2.966.774,34	0,00	1.197.935,81	1.768.838,53
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>amministrazioni pubbliche</i>				
5) <i>garanzie prestate a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6) <i>garanzie prestate a imprese partecipate</i>	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00
7) <i>garanzie prestate a altre imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.566.774,34	0,00	1.197.935,81	5.368.838,53

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 890.877,94, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
--

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 10.352.858,65;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.575.179,00;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 3.918.860,58;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 413.967,69.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 1.361.548,56;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 1.566.026,06;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 562.348,24.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 60.831,54;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 2.339.474,40 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

<i>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</i>

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 1.586.169,98.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 8.907.430,12.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 71.751,32.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 3.154.825,42;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 4.181.092,05.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 138.673,37;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.905.944,83;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 1.595.683,53. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo

svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 159.911,14.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 393.240,68.

<i>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>
--

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 391.533,74;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 218,39.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 384.269,66;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

<i>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>
--

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 531.916,97.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 19.997,41.

<i>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</i>
--

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 311.250,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 289.127,35 da insussistenze del passivo;
- per Euro 148.628,73 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 5.554,16 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 12.676,09.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 18.907,48.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 182.166,05 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 52.699,36 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Minusvalenze patrimoniali pari ad Euro 11.860,71.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 224.314,06.